

# Donare è Ricevere



«La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, Perché quanti possedevano campi o cose li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito ciascuno secondo il bisogno.».



*Le mie mani, coperte di cenere,  
segnate dal mio peccato  
e da fallimenti, davanti a te, Signore,  
io le apro, perché ridiventino  
capaci di costruire e perché  
tu ne cancelli la sporcizia.*

*Le mie mani, avvinghiate  
ai miei possessi e alle mie idee già  
assodate, davanti a te, o Signore,  
io le apro, perché lascino  
andare i miei tesori.*



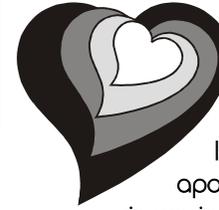
*Le mie mani, pronte a lacerare  
e a ferire, davanti a te, o Signore,  
io le apro, perché ridiventino  
capaci di accarezzare.*

*Le mie mani, chiuse come pugni di odio  
e di violenza, davanti a te, o Signore,  
io le apro, deponi in loro la tua tenerezza.*

*Le mie mani,  
si separano dal loro peccato,  
davanti a te, o Signore,  
io le apro: attendo il tuo perdono.*



# Donare è Ricevere



«La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune. Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, Perché quanti possedevano campi o cose li vendevano, portavano l'importo di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito ciascuno secondo il bisogno.».



*Le mie mani, coperte di cenere,  
segnate dal mio peccato  
e da fallimenti, davanti a te, Signore,  
io le apro, perché ridiventino  
capaci di costruire e perché  
tu ne cancelli la sporcizia.*

*Le mie mani, avvinghiate  
ai miei possessi e alle mie idee già  
assodate, davanti a te, o Signore,  
io le apro, perché lascino  
andare i miei tesori.*



*Le mie mani, pronte a lacerare  
e a ferire, davanti a te, o Signore,  
io le apro, perché ridiventino  
capaci di accarezzare.*

*Le mie mani, chiuse come pugni di odio  
e di violenza, davanti a te, o Signore,  
io le apro, deponi in loro la tua tenerezza.*

*Le mie mani,  
si separano dal loro peccato,  
davanti a te, o Signore,  
io le apro: attendo il tuo perdono.*

